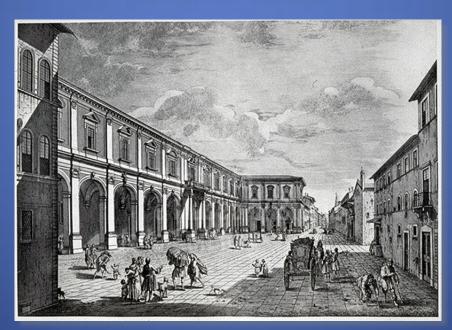
# Comorbilità ed età avanzata: La gestione del paziente con cardiopatia ischemica



Giornate mediche di Santa Maria Nuova 2012

#### Definizione di anziano



European Heart Journal doi:10.1093/eurheartj/ehr236

**ESC GUIDELINES** 

The term elderly is used arbitrarily to describe different age groups. Although 65 years has been the traditional cut-off, with an ageing population a cut-off set at 75 or even 80 years would seem more appropriate.

Beyond biological age, co-morbidities and associated conditions such as frailty, cognitive and functional impairment, and physical dependence should be considered.

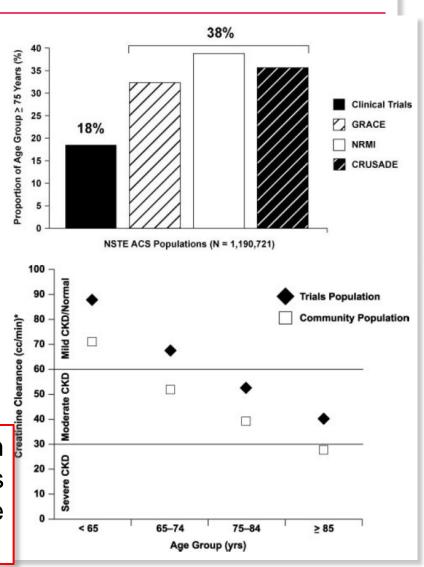


European Heart Journal doi:10.1093/eurheartj/ehr236

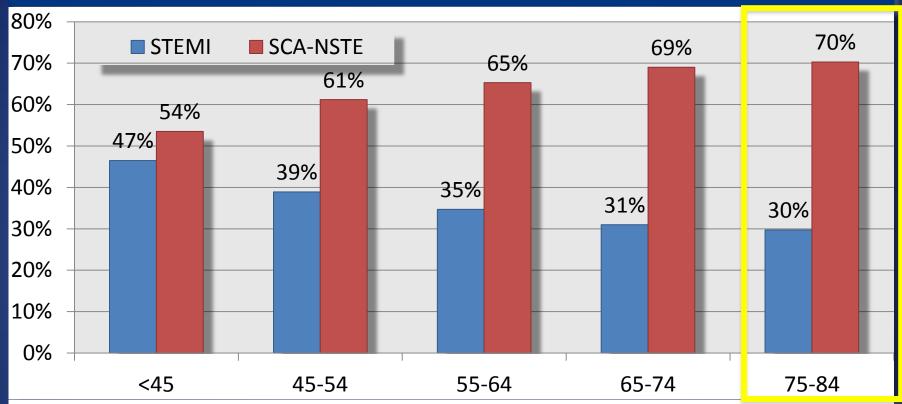
Despite the high proportion of elderly patients in registries, the elderly (> 75 years) represent not more than 20% of all patients in recent trials of NSTE-ACS.

Even when elderly patients are recruited into clinical trials, those randomized have substantially less co-morbidity than patients encountered in daily clinical practice.

Thus the applicability of findings from clinical trials to elderly patients encountered in routine clinical practice may be questionable.



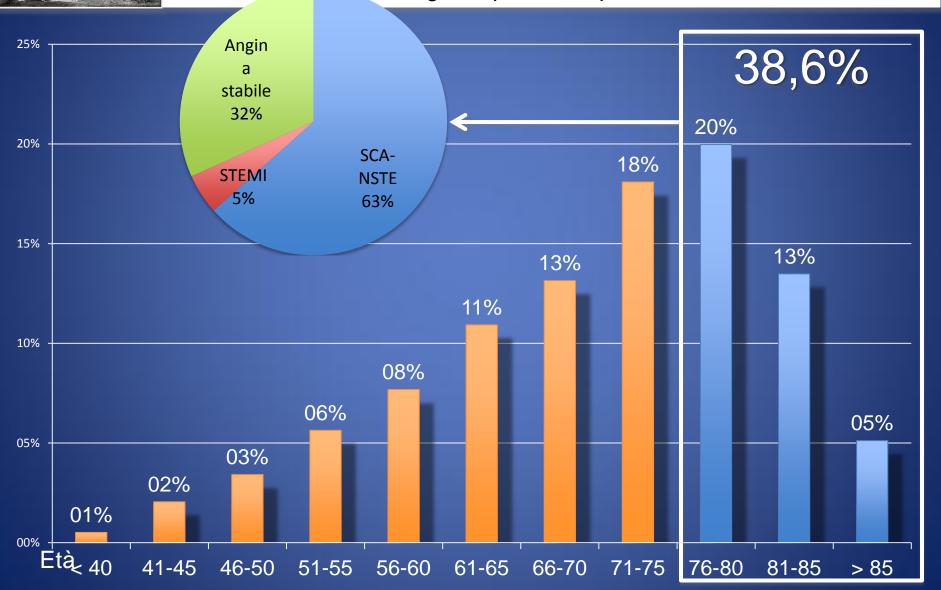
## Modalità di manifestazione della sindrome coronarica acuta (SCA) nell'anziano. Registro GRACE



Le SCA-NSTE sono la più comune manifestazione clinica di instabilizzazione coronarica nell'anziano.

#### Emodinamica Ospedale Santa Maria Nuova

distribuzione per età di 621 pazienti consecutivi sottoposti a coronarografia per cardiopatia ischemica.



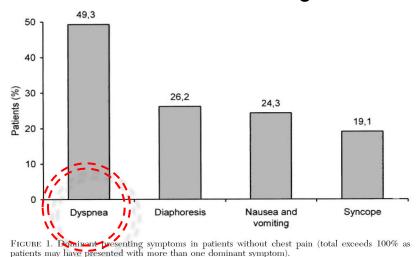
#### Presentazione clinica delle SCA-NSTE nel paziente anziano

#### 1. Sintomatologia

Sintomatologia di minore intensità o atipica



espressa più come insufficienza cardiaca che come angina.



#### 2. ECG

- 1° ECG spesso non diagnostico:
- alterazioni ST-T più modeste
- preesistenti alterazioni ecgrafiche (BBD, BBS, sovraccarico/ipertrofia del VS).

Potenziale ritardo nella diagnosi e nella cura

#### Maggiore incidenza con l'età avanzata

#### Comorbilità, Condizioni associate

- ✓ Insufficienza renale
- ✓ Anemia
- ✓ Diabete
- ✓ patologie cerebrovascolari
- ✓ BPCO
- ✓ arteriopatia periferica
- ✓ Fragilità
- ✓ Deficit cognitivo e funzionale, dipendenza fisica

Pluricomorbilità, fragilità, scarsa qualità di vita: condizioni frequenti nell'anziano che identificano un sottogruppo di pazienti ad elevato rischio di morte ed eventi maggiori anche dopo rivascolarizzazione efficace. Elementi importanti da valutare nel processo decisionale della strategia di cura (conservativa, invasiva).

Ekerstad N, et al. Circulation. 2011;124:2397-2404

Singh M. et al. Circ Cardiovasc Qual Outcomes. 2011;4:496-502

#### Malattia coronarica complessa

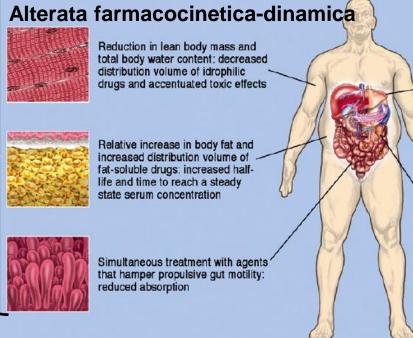
- ✓ Patologia multivasale
- ✓ Vasi diffusamente aterosclerotici, calcifici. →

maggiori difficoltà tecniche nella rivascolarizzazione percutanea

#### L'anziano ha un rischio più elevato di complicanze iatrogene

#### Emorragie maggiori

Risposta
 Farmacologica
 meno prevedibile



**Politerapia** 

Polypharmacy is frequent in the elderly: higher potential for drug-drug interactions

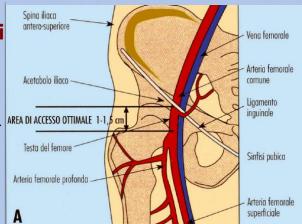


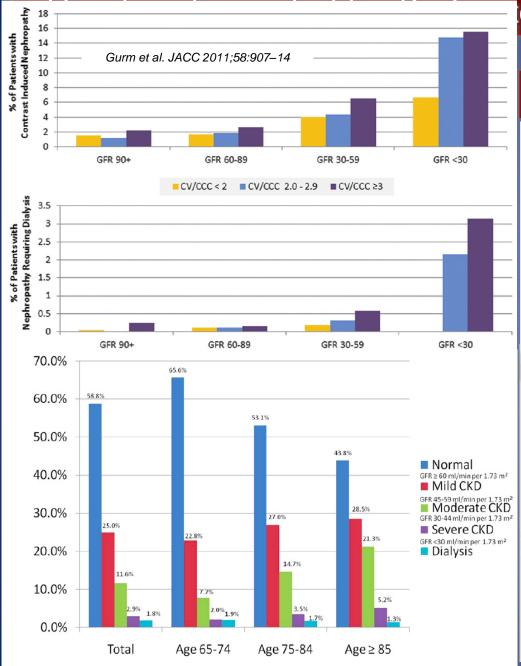
Comorbilità

Reduced glomerular filtration rate, tubular secretion and renal blood flow: reduction in renal drugs elimination and accumulation of renally cleared drugs



2. Maggior rischio di sanguinamenti correlati con l'accesso vascolare femorale



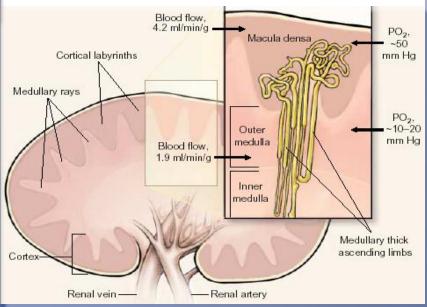


#### o di complicanze iatrogene

#### Insufficienza renale

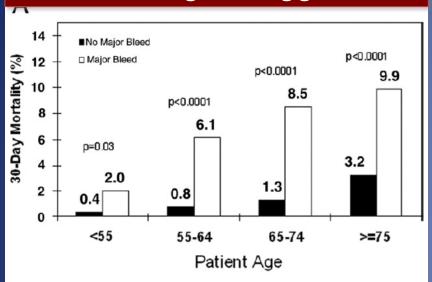
#### Nefropatia da mdc

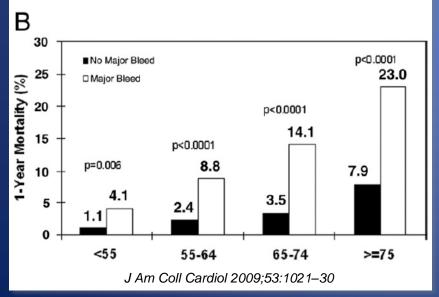
Deterioramento acuto della funzione renale che si manifesta con un incremento della creatinina sierica di almeno 0,5 mg/dl o di almeno il 25% rispetto ai valori basali entro 3 giorni dalla somministrazione intravascolare di un mdc iodato in assenza di fattori causali alternativi.

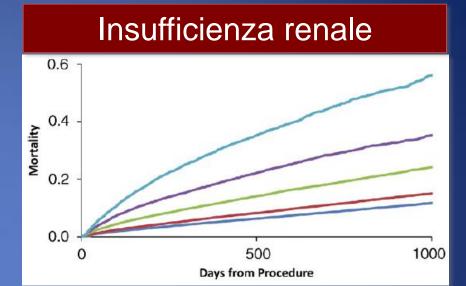


#### Peggioramento della prognosi

#### Emorragie maggiori







Thomas T. Tsai; et al. J. Am. Coll. Cardiol. 2011;58;1859-1869

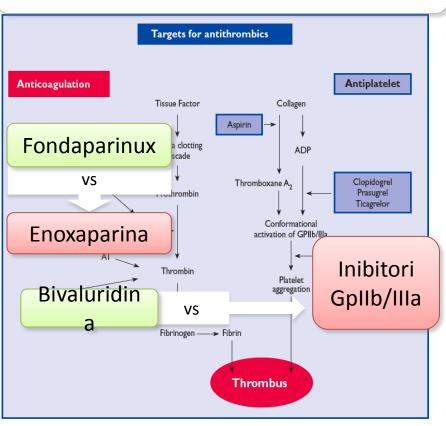
Moderate CKD —— Severe CKD

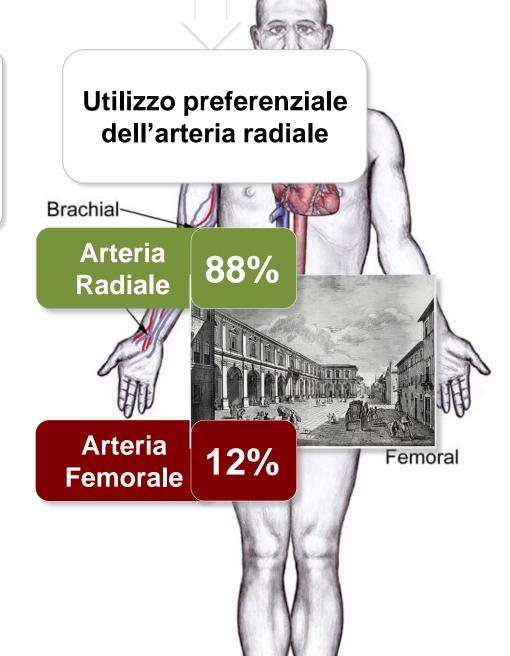
— Mild CKD

#### Riduzione del rischio emorragico

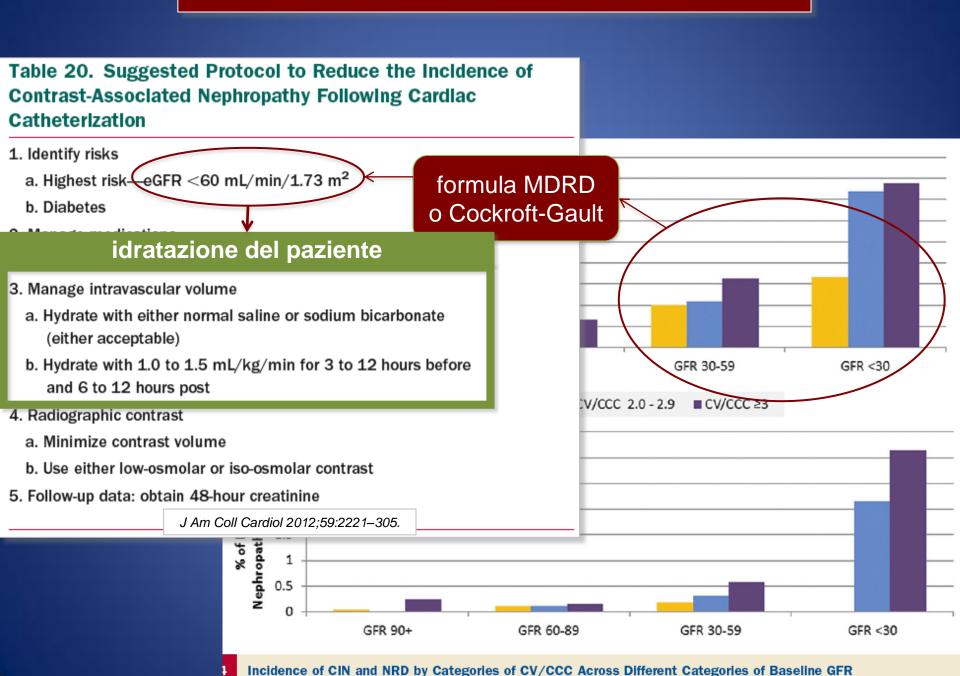
#### Adeguamento terapia antitrombotica

- Scelta dei farmaci a minor rischio emorragico
- Riduzione del dosaggio
- Breve durata della terapia

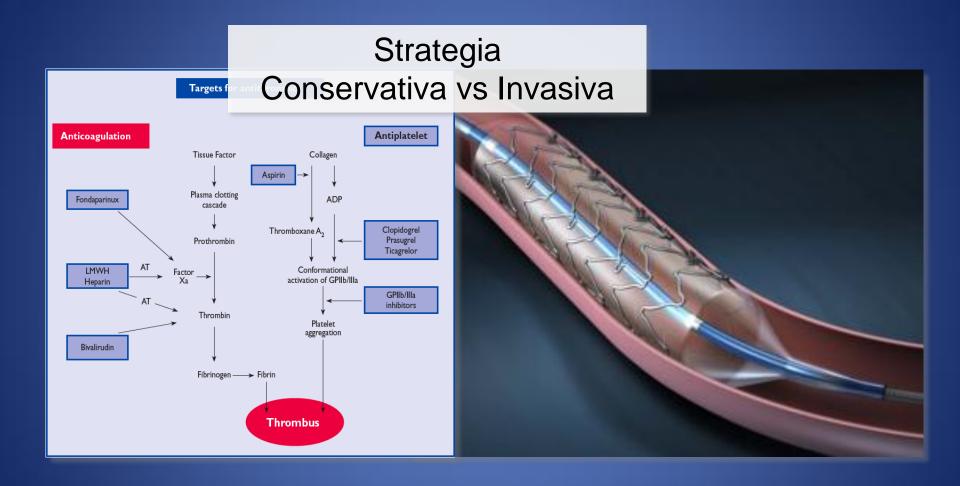




#### Riduzione del rischio di insufficienza renale

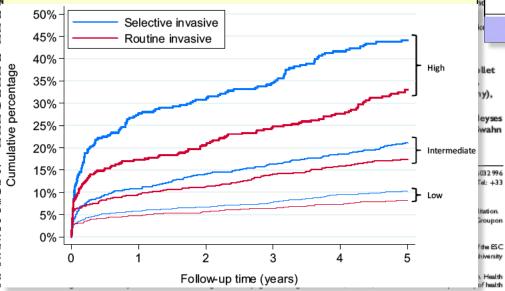


### Terapia della SCA-NSTE nell'anziano



ESC Guidelines for the management of acute coronary syndromes in patients presenting without persistent ST-segment elevation

Strategia invasiva precoce (24-72h) nei pazienti con profilo di rischio elevato o intermedio valutato mediante il GRACE Risk Score.



	GRACE  ONL DESIGNATION OF ACIDS  ONLY THE PROPERTY OF ACID	ACS Risk Model		
At Admission (in-hospital/to 6 months) At Discharge (to 6 months)				
Age	Years 🔻	■ Cardiac arrest at admission		
HR.	(bpm 🔻	ST-segment deviation     Elevated cardiac enzymes/markers		
SBP	(mmHg 🔻	Probability of Death Death or MI		
Crea	t. [µmol/l	In-hospital		
CHF	Killip Class	To 6 months		
10	US Units	Reset		

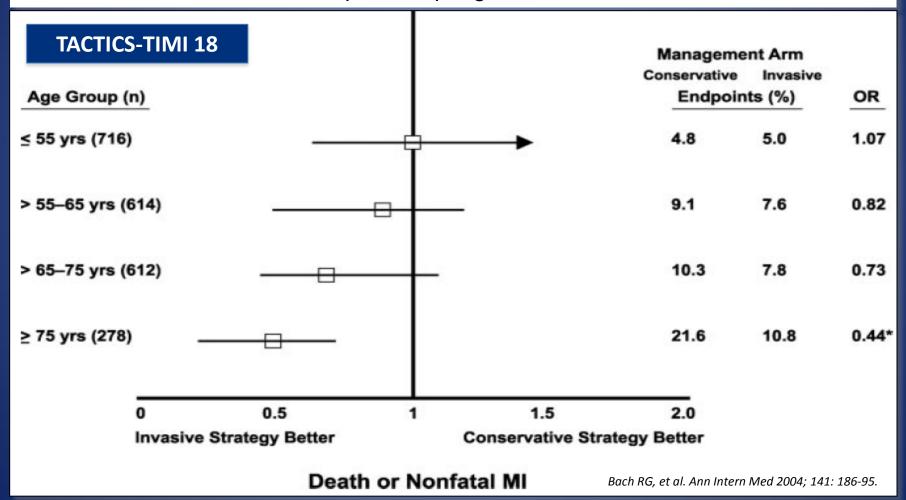
	(tertile)	GRACE risk score	In-hospital death (%)
	Low	≤108	<
	Intermediate	109–140	I-3
	High	>140	>3
	Risk category (tertile)	GRACE risk score	Post-discharge to 6-month death (%)
	Low	≤88	<3
	Intermediate	89–118	3-8
	High	>118	>8

professionals to make appropriate decisions in the circumstances of the individual patients, in consultation with that patient, and, where appropriate and necessary, the patient's guardian or carer. It is also the health professional's responsibility to verify the rules and regulations applicable to drugs and devices at the time of prescription.

© The European Society of Cardiology 2011. All rights reserved For permissions please email: journals.permissions@cofordjournals.org

#### Terapia della SCA-NSTE nell'anziano

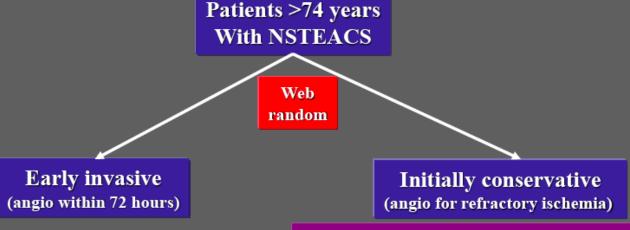
I registri e gli studi randomizzati hanno mostrato che è la popolazione anziana a trarre il maggior beneficio da strategie di precoce rivascolarizzazione laddove tale beneficio è meno evidente nei pazienti più giovani.





#### Randomised treatment strategies





Angio
During index admission

- Recurrent ischemia: recurrent symptoms and ECG changes >12 hrs after admission despite maximal therapy
- Post-admission (re)MI
- Refractory heart failure
- Malignant ventricular arrhythmia

Angio After index discharge • Recurrent ischemic symptoms (CCS III-IV) after index discharge despite optimal antianginal therapy, particularly if ischemia is documented on provocative testing

Title: The Italian Elderly ACS Study

Author: Stefano Savonitto

Savonitto S, J Cardiovasc Med 2008;9:217

Meeting: ESC congress, Paris

Date: 29 August 2011



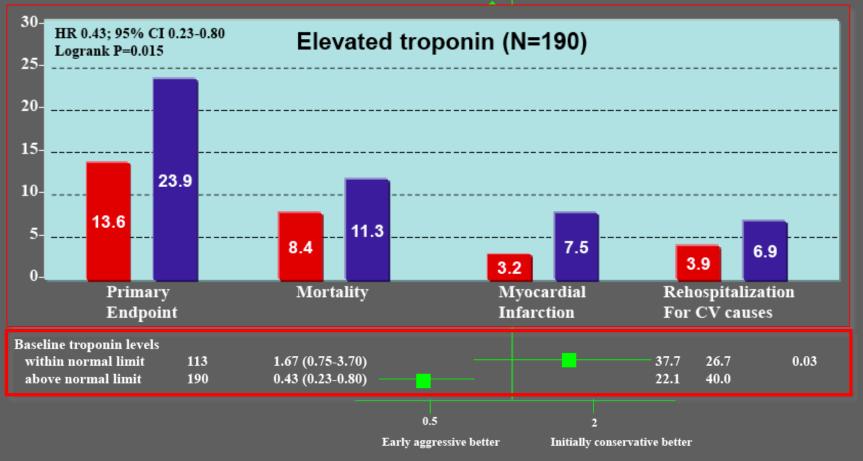
#### Primary endpoint rate in subgroups

Cumulative event rate (%)

Nominal P value

Early initially aggressive conservative

Baseline Characteristics N HR (95% CI)



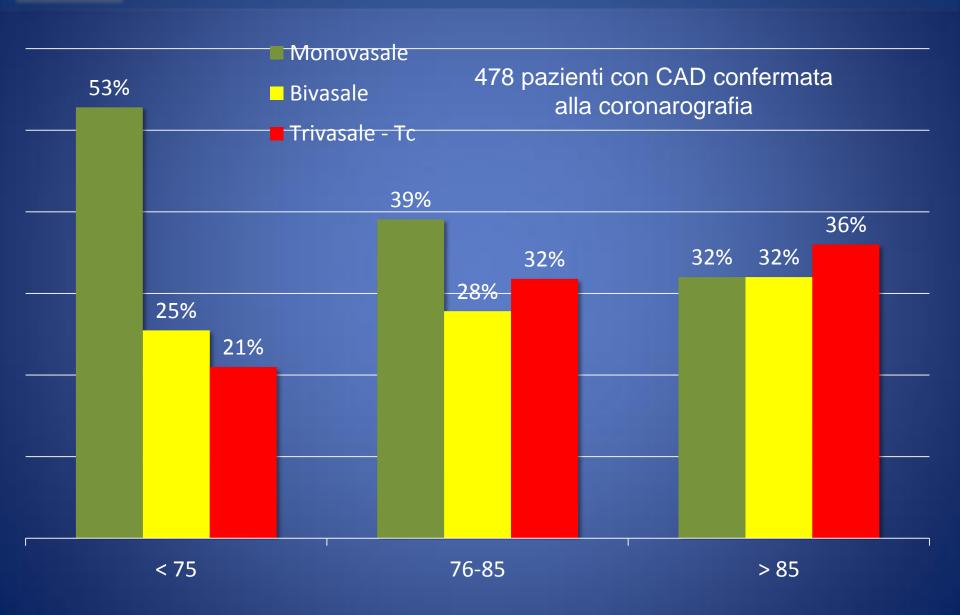
Title: The Italian Elderly ACS Study

Author: Stefano Savonitto

Date: 29 August 2011

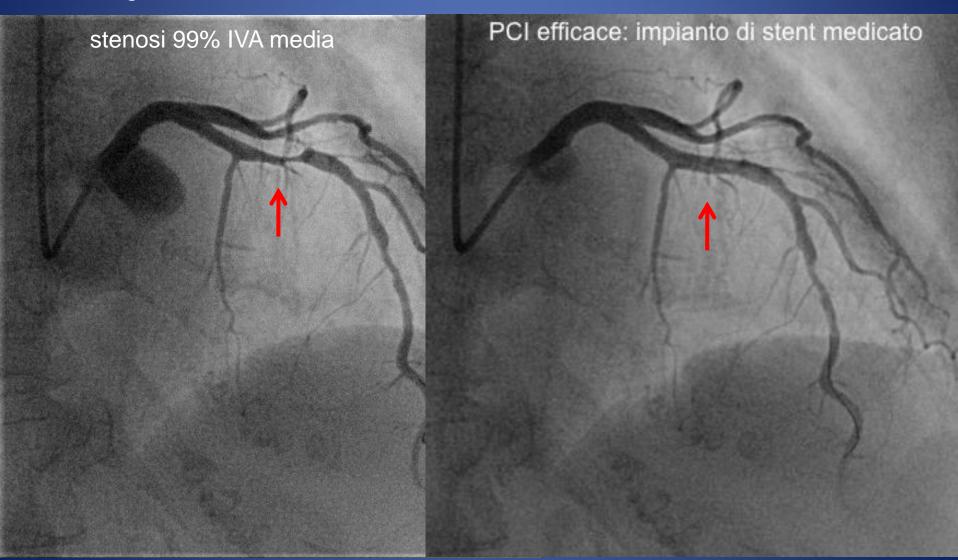
Meeting: ESC congress, Paris

#### Età e malattia coronarica multivasale



Donna di anni 86, diabete m., ipertensione arteriosa. Pervenuta al DEA SMN per dolore toracico, ECG onde T negative in V3-V6, Troponina 0.17, ecocardiogramma normale. Diagnosi: NSTEMI. GRACE Risk score: 188

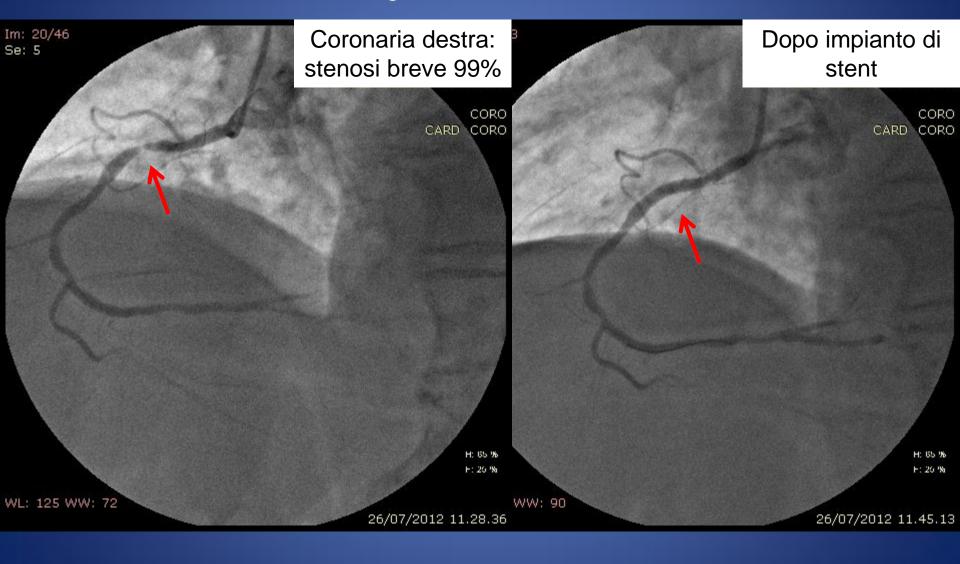
Coronarografia da arteria radiale destra: malattia coronarica monovasale di IVA.



Uomo di anni 92 ricoverato per episodio di dolore toracico.

Anamnesi: diabete, ipertensione arteriosa. Evoluzione ecgrafica di onde T negative in D2,D3,aVF. Troponina 0.9. Ecocardiogramma: normale. Diagnosi di NSTEMI.

GRACE Risk score: 197. Coronarografia: malattia monovasale dell'art.coronaria destra.



#### Conclusioni

La strategia invasiva deve essere presa in considerazione anche nel paziente di età avanzata in caso di SCA-NSTE ad elevato rischio ischemico od in presenza di sintomatologia anginosa non rispondente alla terapia farmacologica: il rischio di complicanze e la complessità della rivascolarizzazione sono certamente più elevate ma con potenziale maggior beneficio in termini di riduzione di mortalità, recidive ischemiche, nuova ospedalizzazione.

Tuttavia la scelta della strategia di cura più opportuna deve essere il risultato di un'attenta valutazione del paziente che consideri:

